

Prezzi a Bergamo, calano i trasporti ma salgono i prodotti alimentari

written by Redazione
30 Ottobre 2015



A ottobre, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic), a Bergamo, risulta invariato rispetto al mese scorso. Il tasso tendenziale, la variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, si attesta a +0,3%, in aumento rispetto al mese scorso (+0,2%). La variazione più marcata registrata nel mese è quella, in diminuzione, della divisione di spesa dei "Trasporti" nella quale calano i voli nazionali e internazionali, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, il trasporto ferroviario

passaggeri, la benzina e il gpl, mentre sono in controtendenza i lubrificanti. Altre divisioni in calo, seppur in misura più lieve, sono quelle dei: "Servizi ricettivi e di ristorazione" dove diminuiscono i villaggi vacanze, campeggi, ostelli della

gioventù; “Altri beni e servizi” dove il calo degli articoli da viaggio è controbilanciato da aumenti nella gioielleria; “Servizi sanitari e spese per la salute” dove scende la voce prodotti farmaceutici.

Tra le divisioni di spesa in aumento si segnala quella dei “Prodotti alimentari e bevande analcoliche” nella quale crescono i vegetali, i frutti di mare, la frutta, la carne bovina e la pasta, mentre calano la margarina, le bevande analcoliche, il burro, il latte conservato, il caffè, il cioccolato, le patatine fritte e la farina. Sale anche la divisione dell’“Istruzione” a causa dell’istruzione universitaria; seguito da “Abbigliamento e calzature” dove si registrano aumenti nelle calzature e da “Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e combustibili” a causa dell’aumento dell’energia elettrica solo in parte controbilanciata dalla diminuzione nei combustibili solidi. Complessivamente in lieve apprezzamento complessivo “Ricreazione, spettacoli e cultura” dove si registrano crescite nei supporti con registrazioni di suoni, immagini e video, nei giochi e hobby, negli apparecchi per la ricezione registrazione e riproduzione, nelle imbarcazioni, negli apparecchi per il trattamento dell’informazione e nei suoi accessori, nella narrativa, negli articoli di cancelleria e disegno, nei cinema, teatri e concerti; mentre si hanno cali nei servizi di rilegatura e e-book download, nei pacchetti vacanza nazionali ed internazionali, negli articoli sportivi, nelle macchine fotografiche e videocamere. Invariate le “Comunicazioni” dove salgono i servizi postali e scendono gli apparecchi per telefonia fissa e telefax; così come “Mobili, articoli e servizi per la casa” dove salgono i tessuti per arredamento e le macchine da caffè e scendono la biancheria da tavola e da bagno, i piccoli utensili, la cristalleria, stoviglie, ceramiche e porcellane; ed infine “Bevande alcoliche e tabacchi” con leggera

diminuzione delle birre lager.

Divisioni di spesa	Variaz. % rispetto al mese precedente	Variaz. % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,5	3,2
Bevande alcoliche, tabacchi	0,0	3,0
Abbigliamento e calzature	0,5	0,5
Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e combustibili	0,5	-1,1
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,0	0,4
Servizi sanitari e spese per la salute	-0,1	0,6
Trasporti	-0,6	-3,3
Comunicazioni	0,0	-0,2
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,1	0,4
Istruzione	0,4	1,3
Servizi ricettivi e di ristorazione	-0,2	1,2
Altri beni e servizi	-0,3	0,6
Complessivo	0,0	0,3